



### GIOVANI ORIUNDI ARGENTINI IN SOGGIORNO IN SARDEGNA

Cagliari - "E' necessario un graduale ricambio generazionale all'interno dell'organizzazione dei "Sardi nel mondo", affiancando coloro che hanno avuto il grande merito di creare una fitta rete di associazioni e di attività". Lo ha detto l'assessore del Lavoro della Sardegna, Antonello Liori, incontrando ieri un gruppo di giovani argentini, tra i 18 ed i 30 anni, discendenti di emigrati sardi.

I ragazzi partecipano ad un progetto regionale, finanziato dall'Assessorato regionale ed organizzato dalla Federazione Argentina con la collaborazione dell'associazione "Fernando Santi", che punta a far conoscere la terra dei loro avi.

In nove giorni, i giovani argentini che appartengono ai circoli di Buenos Aires, Tucuman, Rosario, Mar del Plata, San Isidro, Villa Bosch e La Plata, visiteranno Cagliari (dove hanno assistito alla sagra di Sant'Efisio), Iglesias, Carbonia, Barumini, Nuoro, Orgosolo, Olbia, Sassari, Alghero e Castelsardo.

"Rappresentate il filo comune, non solo di sangue, con chi, pur lontano anche migliaia di chilometri, non ha mai dimenticato la Sardegna", ha detto Liori ai ragazzi. "Queste iniziative sono importanti per avvicinare alla cultura, alla storia ed alle bellezze della nostra Isola quei giovani che, pur vivendo lontani dall'isola, sentono ancora vivo il legame con la terra delle loro famiglie. A voi, perciò, che rappresentate la continuità ed il futuro di questo insostituibile sentimento identitario, va il mio saluto ed il mio sprone all'impegno, considerando i "Sardi nel mondo" un patrimonio, un'importante risorsa da valorizzare, un'avamposto sardo".

"Le mie aspettative verso l'apporto generazionale sono forti, tanto che nel "Programma 2012" tra i progetti da realizzare ho inserito la creazione di un Coordinamento giovani dei "Sardi nel mondo" - ha aggiunto Liori - cercando così di coinvolgerli responsabilmente nelle scelte, nei progetti e negli indirizzi da attuare. Inoltre, grande attenzione merita la

creazione della banca dati delle eccellenze sarde, presto disponibile online all'interno del portale regionale, che, seppure non coinvolgerà solamente giovani, potrà essere particolarmente utile alle giovani generazioni che volessero interagire professionalmente con la Sardegna o coi Sardi sparsi nel mondo".

## SCRITTORI AL CINE

**TRAMANDARE, TRADURRE, (TRADIRE?): 7 LIBRI DI AUTORI ITALIANI CONTEMPORANEI E LORO RELATIVE TRASPOSIZIONI CINEMATOGRAFICHE**

A cura di Marco NIELI e Vittorio DRAGONETTI

Organizza:  
**CONSOLATO D'ITALIA DI MAR DEL PLATA**  
in collaborazione con:  
**SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI**  
**UNIVERSIDAD CAECE - MAR DEL PLATA**

INCONTRO INAUGURALE:

Lunedì 7 maggio, ore 18

Universidad Caece, Olavarría 2464

Cristo si è fermato a Eboli, di C. Levi (film omonimo di F. Rosi)

All'inizio dell'incontro verranno consegnati gli attestati di frequenza relativi al ciclo del 2011  
"Il gioco della scrittura e il suo contrario"

---

**Prossimi incontri:**

- *Padre padrone*, di G. Ledda (film omonimo dei fratelli Taviani)
- *Sostiene Pereira*, di A. Tabucchi (film omonimo di R. Faenza)
- *Novecento, un monologo*, di A. Baricco (film di G. Tornatore,  
La leggenda del pianista sull'oceano)
- *Io non ho paura*, di N. Ammaniti (film omonimo di G. Salvatores)
- *Il resto di niente*, di E. Striano (film omonimo di A. De Lillo)
- *Caos calmo*, di S. Veronesi (film omonimo di A. Grimaldi)

---

Il ciclo di incontri è rivolto a docenti di italiano della Dante Alighieri, del Coasit e di altre istituzioni che organizzano corsi di lingua italiana.  
Gli incontri sono aperti anche al pubblico in generale che abbia una buona conoscenza dell'italiano.  
Per ciascun incontro è necessaria l'iscrizione che potrà avvenire telefonicamente al n. 4932120 (Dante Alighieri di Mar del Plata).  
Al termine del ciclo verrà rilasciato un attestato del Consolato a chi avrà partecipato ad almeno cinque incontri.



## A MENDOZA L'USEF CELEBRA LA GIORNATA DELL' AUTONOMIA SICILIANA

Mendoza - "In favore dei siciliani all'estero, nemmeno un cenno di riconoscimento viene dalle autorità di governo e la stessa politica dell'emigrazione che un tempo era tra le migliori ed oggi giace dimenticata, inapplicata e, cosa ancora peggiore, non si intravede alcun barlume di ripristino di una legge che in passato ha giocato un ruolo importante di rilancio del collegamento con le numerose comunità residenti all'estero".

È piuttosto duro il segretario generale USEF, Salvatore Augello, che, a pochi giorni dal 66° anniversario della proclamazione dell'autonomia siciliana, esprime il proprio rammarico per la "indifferenza" ed il "disinteresse" della Regione Siciliana nei confronti dei suoi emigrati. Nonostante ciò, aggiunge, "giorno per giorno, mossa politica per mossa, decisione per decisione, noi emigrati continuiamo a lavorare per mantenere il legame con le nostre radici, per far conoscere la lingua e la cultura, per far



crescere il rispetto per il nostro patrimonio storico e naturale".

A Mendoza, in particolare, dove risiede Augello, l'USEF è vicina agli anziani ed è sempre impegnata nella organizzazione di "qualche evento che faccia ricordare a quelli dell'isola, come a noi lontani, che siamo tutti figli della stessa madre sicula".

In questo senso si inseriscono le iniziative organizzate per la ricorrenza dell'Autonomia Siciliana, in occasione della quale l'11 maggio, alle ore 21, a Mendoza si terrà il concerto del cantante lirico Rodrigo Olmedo che si esibirà, accompagnato al piano dall'italo-mendozino Julio Mazziotti, nel Salone Elina Alba del Ministero di Cultura della Provincia di Mendoza, nel bellissimo edificio della ex -Banca Ipotecaria, Avenida España y Gutiérrez.

L'evento, spiega Augello, è stato pensato anche con la finalità di proseguire la raccolta in favore degli alluvionati di Sicilia, iniziata a gennaio e culminata nella Festa in Piazza. Alla fine della serata, ci saranno un brindisi con vino ed alcuni bocconcini siciliani e si sorteggerà il vincitore del libro donazione di Alfio Camarda. Infine saranno messe all'asta le litografie del pittore Perez Vega, donazione di sua figlia.

La serata, alla quale è invitata non solo la collettività siciliana, ma anche quella italiana ed argentina, è organizzato con la collaborazione della Asociación Bancaria di Mendoza, sotto gli auspi della Agenda Italia Cuyo del Consolato d'Italia.

### A Manfredonia Nicolas Moretti, coordinatore del Corridoio Produttivo Turistico Culturale Italia-Argentina

*Una visita all'Euro&Med Food 2012,  
appuntamento dedicato all'internazionalizzazione  
delle aziende agroalimentari*

Foggia – Si è svolta alcuni giorni fa presso il Regio Hotel di Manfredonia l'Euro&Med Food 2012, appuntamento dedicato all'internazionalizzazione delle aziende agroalimentari che hanno approfittato dell'occasione – circa 85 le aziende presente - per l'incontro con buyers provenienti da tutto il mondo. Presente alla manifestazione anche Nicolas Moretti, coordinatore del Corridoio Produttivo Turistico Culturale Italia-Argentina, che ha avuto modo così, su invito del presidente della Camera di Commercio di Foggia, Eliseo Zanasi, di incontrare imprese italiane, argentine e di altri Paesi operative nel settore dell'agroalimentare.

La visita è stata l'occasione anche per parlare dell'incontro di una delegazione istituzionale ed economica proveniente dall'Argentina con l'Agenzia di Sviluppo dei Monti Dauni, in programma il 20 e 21 maggio prossimi. Obiettivo dell'incontro sarà incrementare qualità e tracciabilità dei prodotti derivanti da Puglia e Argentina. (Inform)

### ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

**RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata**  
Argentina - [laprimavocemdp@yahoo.com.ar](mailto:laprimavocemdp@yahoo.com.ar)

#### Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma  
Francesca Di Benedetto  
(Boston, Mass. EEUU)  
Mercedes Berrueta  
Gustavo Velis  
Gianni Quirico  
Santiago Laddaga

Fotografia: Miguel Ponce

Disegno Web: Germán Trinquitella  
[www.laprimavoce.com.ar](http://www.laprimavoce.com.ar)



#### Direttore

**Luciano Fantini**

[laprimavocemdp@gmail.com](mailto:laprimavocemdp@gmail.com)

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

\* del COMITES di Mar del Plata e

\* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin



Redazione de  
La Prima Voce

## Conclusa la visita in Argentina della presidente della Consulta degli emiliani-romagnoli nel mondo

*Incontri istituzionali e con le associazioni di Silvia Bartolini a*

*Buenos Aires, Mar del Plata, Villa Gesell e La Plata. Numerosi i progetti presentati o conclusi.*

*La bandiera della Regione portata alle manifestazioni del 25 aprile a Buenos Aires*

Bologna - La presidente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo Silvia Bartolini ha concluso la visita in Argentina, iniziata il 19 aprile a Buenos Aires dove ha incontrato al "Club del Progreso", storico circolo della capitale, Marilina Bertoncini, presidente della Unione regionale Emilia-Romagna a Buenos Aires, Egle Bertoncini, Ligia Piccinini, giovane membro della Consulta per l'area di Buenos Aires, Ernesto Tagliani, presidente del Club degli imprenditori emiliano-romagnoli in Argentina, e Ma-

l'Uruguay e architetto Claudio Melloni, che all'interno di questo accordo svolgerà lezioni sull'architettura italiana in Sudamerica.

La presidente della Consulta ha quindi partecipato il 21 aprile a un programma radiofonico curato dalla Proter e alla consegna degli attestati ai partecipanti del Corso Gestori e Promotori Culturali, un progetto in fase di conclusione finanziato dalla Consulta in collaborazione con Proter. Sempre a Mar del Plata Silvia Bartolini ha assistito alla

tecipanti, delle storie di vita raccolte nel volume. "Un progetto bellissimo - ha commentato Silvia Bartolini - che ha consentito alle nuove generazioni di scavare nelle memorie familiari per parlare dei propri nonni e bisnonni". Erano presenti, tra gli altri, il presidente del Comites Raffaele Vitiello, il presidente della Proter Diego Golfieri e il presidente della Federazione italiana di Mar del Plata Giovanni Radina.

Il 22 marzo Silvia Bartolini ha svolto una riunione con il comitato direttivo dell'Associazione Emilia Romagna di Villa Gesell, presenti anche il consultor Alberto Becchi e l'ex presidente del sodalizio Sante Livelli. A Villa Gesell, città a 110 chilometri a nord di Mar del Plata fondata dal pioniere tedesco Carlo Gesell, risiedono oggi 25mila persone. Sono attivi qui il Circolo Italiano, il comitato della Dante Alighieri e la nostra associazione presieduta dal giovane Facundo Corral.

A La Plata Silvia Bartolini ha incontrato Maria Fernanda Raverta, presidente della Commissione Diritti Umani e Pari Opportunità del governo della Provincia di Buenos Aires, Santiago Martorelli, capo di gabinetto del sindaco e il direttivo delle tre locali associazioni emiliano-romagnole, quella del Gran La Plata, la Ludovico Ariosto di City Bell e Angeer, l'associazione delle nuove generazioni e degli imprenditori della Provincia di Buenos Aires. Bartolini ha poi incontrato un gruppo di imprenditori in ambito sociale, con lo scopo di costituire il comitato di sostegno al gemellaggio tra La Plata e Bologna e di favorire uno scambio di idee e buone pratiche sul movimento cooperativo sociale. Infine, si è svolto l'incontro con Pablo Obeid, presidente del Progetto Parlamento Giovane presso l'Istituto di politiche sociali della Camera dei Deputati della Provincia di Buenos Aires.

Di ritorno a Buenos Aires il 25 aprile, Silvia Bartolini ha partecipato alle manifestazioni per l'anniversario della Liberazione italiana con il console generale d'Italia Giuseppe Scognamiglio, il primo consigliere d'ambasciata Marcello Apicella, il direttivo di Uerba che ha portato la bandiera della Regione Emilia-Romagna, Ernesto Tagliani, Maria Rosa Arona, il consultore per il Cile Ferdinando Pezzoli, l'Anpi di Buenos Aires, l'associazione degli Alpini e il loro coro, e numerosi membri della nostra comunità regionale.



ria Rosa Arona, responsabile Inca-Cgil. Nell'incontro si è parlato anche di una missione della Consulta in Argentina nel prossimo anno.

Silvia Bartolini ha successivamente presenziato a Mar del Plata alla firma dell'accordo tra la Proter di Mar del Plata (rete locale di professionisti e tecnici di origine emiliano-romagnola), il Cides di Bologna (associazione no-profit che si occupa di economia sociale, rappresentata da Pierpaolo Bergamini) e l'Ordine degli Architetti di Mar del Plata, alla presenza anche del console Marcello Curci e del consultore per

proiezione presso la Sala Melany del video "Gli sguardi dell'emigrazione" di Julieta Paladino dell'Associazione Emilia-Romagna di Mar del Plata, e incontrato il direttivo dell'associazione stessa. Ultimo impegno della giornata, la presentazione della pubblicazione "La nostra America. Storie di migrazioni emiliano-romagnole in Argentina" di Ilaria Scaglianti, frutto del progetto "Vos, Voci oltre la storia". Il progetto, realizzato dalla Faer (Federazione argentina degli enti emiliano-romagnoli), dalla Proter e dal Cides con il sostegno finanziario della Consulta, prevedeva che il corso avanzato di italiano producesse la scrittura, da parte dei par-

## Nueva Comisión Directiva de la F. A. I. C.

Federacion de Asociaciones Italianas de Córdoba

scprensa\_faic@yahoo.it - scprensa\_faic@hotmail.com

27 de abril 255 1° piso Of. "6" Te: 4224758 - C.P. X5000AEE - Córdoba

### COMISIÓN DIRECTIVA F.A.I.C. - Período 2011 hasta Junio 2013

<b>PRESIDENTE</b>	<b>:</b>	<b>Sr. Prospero Sapone</b>	<b>(As. Basilicata de Cba.)</b>
<b>VICEPRESIDENTE</b>	<b>:</b>	<b>Ing. Santiago E. Bordabossana</b>	<b>(AFAPIECO As. Flia. Piem. Cba)</b>
<b>SECRETARIO</b>	<b>:</b>	<b>Sr. Maurizio Castiglione</b>	<b>( " " " " " )</b>
<b>PROSECRETARIO</b>	<b>:</b>	<b>Sr. Alfredo Mastroiacovo</b>	<b>(As. Molisana de Cba.)</b>
<b>TESORERO</b>	<b>:</b>	<b>Cdra. Mariela Manzoli</b>	<b>(Circ. Toscano de Cba.)</b>
<b>PROTESORERO</b>	<b>:</b>	<b>Sr. Salvador Arditá</b>	<b>(As. Flia. Siciliana de Cba.)</b>

#### VOCALES TITULARES

<b>Sr. Angelo Longo</b>	<b>(As. Laciales de Cba.)</b>
<b>Esc. Maria Costantini</b>	<b>(Cntro. Unbro de Cba.)</b>
<b>Sr. Tullio Targi</b>	<b>(Circ. Italiano de Cba.)</b>
<b>Sra. Martha Canale</b>	<b>(A.VE.CO. Vicentinos de Cba.)</b>
<b>Dr. Ricardo V. Ferraris</b>	<b>(As. Flia. Marchigiana de Cba.)</b>

#### VOCALES SUPLENTE

<b>Sra. Rosa Lina Di Carlo</b>	<b>(As. Siciliana de Cba.)</b>
<b>Sr. Santiago Ravasi Tea</b>	<b>(A.VE.CO. As. Veneta de Cba.)</b>
<b>Sra. Maria Pia Suardi</b>	<b>(Cntro. Lombardo de Cba.)</b>
<b>Ing. Claudio Mizzau</b>	<b>(As. Friulana de Cba.)</b>
<b>Sr. Leonardo Charrette</b>	<b>(As. Laciales de Cba.)</b>
<b>Srta. Marina Alabi</b>	<b>(A.L.M.A. As. Ligure Cba)</b>
<b>Sr. Antonio Ramacciotti</b>	<b>(Circ. Toscano de Cba.)</b>
<b>Dr. Orlando Gabriele</b>	<b>(As. Union y Benevolencia)</b>

#### JUNTA REVISORA DE CUENTAS

<b>Cav. Franco Iemmi</b>	<b>(Circ. Italiano de Cba.)</b>
<b>Sr. Francisco Caruso</b>	<b>(As. Molisana de Cba.)</b>
<b>Arq. Renzo Facchin</b>	<b>(A.VE.CO. As. Venetos de Cba.)</b>
<b>Lic. M. Luisa Pantaleo</b>	<b>(As. Catolica de Cba.)</b>

#### JUNTA ELECTORAL

<b>Sr. Giovanni Oieni</b>	<b>(Circ. Italiano de Cba.)</b>
<b>Ing. Ivano Badiali</b>	<b>(As. Flia. Marchigiana de Cba.)</b>
<b>Sra. Nelly Raponi</b>	<b>(AFAPIECO As. Flia. Piem. Cba.)</b>
<b>Lic. Marina Tedesco</b>	<b>(A.L.M.A. As. Ligure Cba)</b>

#### ASESOR ESPIRITUAL

<b>R. Padre Sante Cervelin</b>	<b>(Parroquia Santísima Trinidad)</b>
--------------------------------	---------------------------------------

#### ASESORES LEGALES

<b>Dr. Pedro Pablo Giovagnoli</b>
<b>Dr. Horacio Nespeca</b>

#### ASESORA ECONÓMICA

<b>Cdr. Nestor O. Morales Crivel)</b>
---------------------------------------

## Eugenio Sangregorio (Mdl): A Roma per presentare progetto Italia-Argentina

Buenos Aires – “Continua a crescere sul territorio il Movimento delle Libertà in Argentina. Nei giorni scorsi la nostra missione in Brasile ci ha portato risultati straordinari, che annunceremo presto. In Sud America il nostro progetto è sempre più conosciuto e apprezzato. Siamo molto soddisfatti del riscontro che stiamo ottenendo non solo presso le varie comunità italiane, ma anche fra politici e istituzioni locali. Lavoriamo costantemente a favore dei nostri connazionali per essere pronti a difendere i loro interessi e a costruire quel ponte immaginario fra l'Argentina e l'Italia, fra il Mercosur e l'Europa Meridionale, di cui tante volte abbiamo parlato”. Così Eugenio Sangregorio, Pdl, coordinatore del Movimento delle Libertà in Argentina, che prosegue: “Lavorare per costruire nuovi rapporti economici e commerciali, ma anche confermare e ampliare quelli politici e sociali già attivati, fra l'Argentina e il BelPaese, vuol dire saper guardare al futuro con sguardo acuto e lungimirante. La politica dell'assistenza, del chiedere soldi e basta alla nostra Madre Patria, ha fatto il suo tempo. Se ne sono accorti anche i più attenti osservatori e opinionisti italiani in Argentina. I commenti sui giornali italiani più diffusi qui nel Paese sudamericano parlano chiaro: non è più il momento di chiedere quattrini all'Italia, soprattutto in questo periodo di forte crisi economica che non mollerà lo Stivale prima di qualche anno. E' invece il tempo di costruire insieme concrete possibilità di crescita e sviluppo per entrambe le Nazioni. E noi lo stiamo facendo”.



“Questa settimana - annuncia Sangregorio - sarò a Roma per incontri molto importanti, di primo piano, a livello politico e istituzionale. Presenterò il nostro progetto ai vertici del Popolo della Libertà e a importanti esponenti del governo guidato da Mario Monti. Mi aspetto – conclude - di trovare interlocutori interessati e sensibili e di poter vedere presto realizzati gli obiettivi di cui mi faccio portavoce e che gli italiani all'estero si aspettano da tempo”.

## Argentina: scomparso l'imprenditore Alberto Victor Materia

*Cordoglio del Maie. Ricardo Merlo: “E' stato una colonna della collettività italiana di Mar del Plata”*

Roma - Ricardo Merlo, presidente Maie e deputato in Italia, esprime il proprio cordoglio e quello del Movimento Associativo Italiani all'Estero per la scomparsa del grande ufficiale Alberto Víctor Materia, avvenuta pochi giorni fa in Argentina. L'imprenditore - originario della provincia di Messina - era stato presidente della Camera di commercio, della Dante Alighieri e della Casa d'Italia di Mar del Plata.

“Alberto Materia – ha detto l'on. Merlo - era un amico; è stato una colonna della collettività italiana di Mar del Plata. Con lui si perde uno dei più autorevoli esponenti della nostra collettività. Per tutta la sua vita non ha mai dimenticato le sue origini, ha portato alto l'onore di essere cittadino italiano e ha rivelato il suo lato profondamente umano mettendolo al servizio della collettività”.



**GRUPPO IMAGO**  
**PRESIDENTE ON. FRANCESCO ARACRI**  
**VICE PRESIDENTE: UMBERTO CRIVELLONE**  
**SOCI FONDATORI: FRANCESCO ARACRI, DOMENICO KAPPLER,**  
**ADRIANO PALOZZI, UMBERTO CRIVELLONE.**  
**www.gruppoimago.it**  
**LITORALE NORD - SANTA MARINELLA**

**Forcopim**  
 formazione d'eccellenza

www.forcopim.com

P. IVA: 01172450767

Giuseppe Paternò  
 legale rappresentante  
 g.paterno@forcopim.com  
 +39 338 1641726

### Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE,  
 News Italia Press,  
 ADNKRONOS, Toscani  
 nel Mondo, Puglia  
 Emigrazione, Calabresi  
 nel Mondo, Bellunesi  
 nel Mondo, ANSA,  
 Emigrazione Notizie, 9  
 Colonne, Maria  
 Ferrante, FUSIE, RAI.

## IL CORDOGLIO DELL' ANFE PER LA SCOMPARSA DI ALBERTO MATERIA/ CALÀ: UNA FARO CHE CONTINUERÀ A BRILLARE

Roma - Il Presidente dell'ANFE - Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati, Paolo Genco, e il Direttivo Nazionale esprimono oggi il proprio cordoglio per la scomparsa di Alberto Víctor Materia.

"Ci uniamo al dolore della comunità italo-argentina per la perdita dell'amico Alberto Víctor Materia", si legge in una nota dell' Anfe. Materia era "un uomo straordinario che, scomparso pochi giorni fa a Mar De Plata, ha lasciato un incolmabile vuoto in tutti noi".

Il Direttore Gaetano Calà ha espresso il cordoglio suo personale e della famiglia dell'ANFE con una lettera indirizzata "all'amico Alberto" intitolata "Un faro che continuerà a brillare", di cui riportiamo il testo.

"Caro Don Alberto,

questi lunghi anni di militanza all' Anfe mi hanno portato in giro per il mondo, a contatto con la comunità italiana emigrata, e ho avuto l'onore di conoscere tantissime persone. Alcune di queste sono diventate dei punti di riferimento molto importanti nella mia vita e hanno influenzato la mia azione quotidiana.

Tra queste ci sei stato tu.

Ognuno di noi nasce con una missione da portare avanti; la tua è stata quella di rappresentare un faro che ha illuminato e guidato il cammino di una intera comunità.

L'appellativo di Don, che tutti ti davano in segno di profondo rispetto, ti era dovuto. Sei stato una guida spirituale per tutti, per la tua famiglia, per una intera comunità, per me e per tutti noi che ci siamo pregiati di averti come amico.

Porterò sempre con me il ricordo di una persona forte, equilibrata, determinata, onesta, umile, pronta all' ascolto, pronta all' aiuto, guida spirituale, le cui mani erano la rappresentazione della propria vita vissuta. Si proprio le mani. Quelle mani mi hanno sempre emozionato perché erano mani vissute, lavorate sacrificate. Quelle mani le ho fotografate, le ho toccate, le ho strette con forza e da esse ho ricevuto altrettanta forza. Ho visto quelle mani sempre pronte a dare una indicazione, ad abbracciare, a consolare, a prendere quell' agenda piena di numeri scritti a mano per chiamare qualcuno da aiutare. Non erano le mani di un ricco signore che avrebbe potuto tranquillamente vivere la propria vita nel lusso sfrenato. Al contrario erano mani che portavano i segni di un uomo emigrato per necessità e che per necessità ha lavorato per una intera vita.



Ti ricordo lo scorso anno, nonostante le tue non buone condizioni di salute, quando hai voluto organizzare una grande festa nella tua fabbrica per ringraziarci del lavoro che stavamo realizzando con Enzo Incontro. In quell' occasione hai voluto riunire tutta la tua famiglia e tutti i tuoi amici per farci sentire a casa. Ti sei offerto con tutte le tue residue energie senza risparmiarti.

Sei stato un uomo importante, fonte inesauribile di saggezza e onestà dove tantissime persone, tra cui me, sono venute a dissetarsi.

La tua è stata e rimarrà la storia straordinaria di un uomo che è stato al servizio quotidiano degli altri. È questo ti renderà eterno nella nostra memoria.

Tutti noi oggi perdiamo un grande amico e straordinario punto di riferimento. Alla famiglia tutta, alla comunità italiana emigrata, a noi che viviamo in Italia rivolgo l' appello di continuare nella quotidianità a seguire i tuoi insegnamenti perché sono insegnamenti forti che se rispettati possono soltanto farci vivere bene, all' insegna dell' armonia, della pace, del rispetto e del mutuo soccorso.

Presto organizzerò, nella tua amata Salina, una serata per ricordarti e coinvolgerò gli amici che ti hanno conosciuto e con me amato: Tiziana Monachella, Sandro Dieli, Enzo Incontro, Diego Spitaleri, Roberto Alajmo e tanti altri. Proietteremo Molo Nord, alcuni pezzi del nuovo lavoro di Enzo Incontro e ti penseremo fortemente. Ciao don Alberto, straordinario pescatore leggendario.

Ti piango e assieme a me tutta l' Anfe".

**ABOGADOS**

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)  
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO  
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA  
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

**MAVAGA Inc.**  
Italian Interior Design

**Marzia Marzi**  
President

22 King Street Ste 7  
New York NY 10014  
p: 917-572-0896  
e: mm@mavaga.com  
www.mavaga.com

## I VIDEO DI OTTO CIRCOLI TARENTINI ALLA RASSEGNA MONTAGNAMBIENTE 2012

Trento - Grazie al "Bando Ambiente", promosso dall'Associazione Trentini nel Mondo, i video realizzati da otto circoli trentini saranno presentati al concorso "Montagnambiente 2012".

Il concorso, promosso e organizzato dal comitato UISP ("Unione Italiana Sport per tutti") di Trento è inserito nel calendario delle iniziative legate al Trento Filmfestival.

Ai Circoli era stato chiesto di realizzare dei cortometraggi, durata massima cinque minuti, sul tema dell'ambiente, dello sport, della montagna.

Domani, 3 maggio, gli otto video presentati saranno proiettati all'Auditorium Santa Chiara di Trento, assieme a molti altri provenienti dal Trentino, dall'Italia e da altri Paesi del mondo.

I Circoli rappresentati sono otto: quattro dal Brasile (Gaspar, Luzerna, Presidente Getulio, Venda Nova do Imigrante) due dall'Argentina (Bariloche, Cordoba) e due dal Cile (La Serena, Santiago).

Questi i titoli dei film presentati: "Terra dei nonni" (CT Gaspar) presenta la regione di Gaspar mettendo in relazione la tradizione e le attività sportive all'aria aperta che valorizzano il territorio; "Luzerna e il suo territorio: 100 anni di cambiamenti" (CT Luzerna) il cortometraggio raccoglie testimonianze di chi ha visto la nascita e la crescita della città di Luzerna in quello che solo un secolo fa era un territorio vergine; "Ho lasciato le Alpi per andare in montagna" (CT Presidente Getulio) racconta brevemente la storia dell'immigrazione italiana a Presidente Getulio e presenta le bellezze naturali;

"Su e zo per le montagne" (CT Venda Nova) sperimenta i molti sport di montagna praticabili vicino a Venda Nova come l'arrampicata, il parapendio, il trekking; "Un lugar al Sur del Mundo" (CT Bariloche) immagini senza parole che mostrano le bellezze della montagna argentina presso San Carlos de Bariloche; "La Cumbrecita, pueblo peatonal" (CT Cordoba) la storia e le immagini de la Cumbrecita, un villaggio chiuso al traffico e attento all'ambiente nella Sierra Cordobese; "Microbosques" (CT Santiago) è un breve documentario sui microscopici boschi di licheni delle terre australi cilene; "Ascensione al Cerro las Tortolas" (CT La Serena) racconta la spedizione del "Gruppo Alpinistico Rino Zandonai" del CT La Serena al Cerro las Tortolas, una cima di oltre 6000 metri nelle Ande cilene.

## GIANNI VATTIMO ALL'ITC DI BUENOS AIRES PER LA FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO

Buenos Aires - Domenica prossima, 6 maggio, alle ore 16.00, Gianni Vattimo sarà ospite dell'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires per presentare - in occasione della Fiera Internazionale del Libro 2012 in corso nella capitale argentina - la sua ultima fatica "Della realtà. Fini della filosofia".

Gianni Vattimo è nato nel 1936, a Torino, dove ha studiato e si è laureato in Filosofia; ha poi seguito due anni i corsi di H. G. Gadamer e K. Loewith all'università di Heidelberg, e ha studiato con Hans-Georg Gadamer e Luigi Pareyson. Dal 1964 insegna all'Università di Torino, nella quale è stato Preside, negli anni '70, della Facoltà di Lettere e Filosofia. È stato visiting professor in alcune università americane (Yale, Los Angeles, New York University, State University of New York) e ha tenuto seminari e conferenze in varie università di tutto il mondo. Negli anni Cinquanta, insieme a Furio Colombo e Umberto Eco, ha lavorato ai programmi culturali della Rai-Tv, conducendo tra l'altro il programma settimanale politico-informativo "Orizzonte". È membro dei comitati scientifici di varie riviste italiane e straniere e socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino. Ha diretto la "Rivista di Estetica". Ha ricevuto lauree honoris causa da numerose università del mondo. È Grande ufficiale al merito della Repubblica italiana (1997) ed attualmente vicepresidente dell'Academia da Latinidade. È (ed è già stato, tra il 1999 e il 2004) deputato al Parlamento europeo. Nel 2006, Vattimo ha raccontato la sua vita a Piergiorgio Paterlini, autore dell'autobiografia "a quattro mani", pubblicata da Aliberti (Non Essere Dio).

Nelle sue opere, Vattimo ha proposto una interpretazione dell'ontologia ermeneutica contemporanea che ne accentua il legame positivo con il nichilismo, inteso come indebolimento delle



categorie ontologiche tramandate dalla metafisica e criticate da Nietzsche e da Heidegger. Un tale indebolimento dell'essere, che non si attribuisce più caratteristiche forti ma si riconosce più legato al tempo, alla vita e alla morte, è la nozione guida per capire i tratti dell'esistenza dell'uomo nel mondo tardo moderno, e (nelle forme della secolarizzazione, del passaggio a regimi politici democratici, del pluralismo e della tolleranza) rappresenta anche il filo conduttore di ogni possibile emancipazione. Rimanendo fedele alla sua originaria ispirazione religioso-politica, ha sempre coltivato una filosofia attenta ai problemi della società. Il "pensiero debole", che lo ha fatto conoscere in molti paesi, è una filosofia che pensa la storia dell'emancipazione umana come una progressiva riduzione della violenza e dei dogmatismi e che favorisce il superamento di quelle ingiustizie sociali che da questi derivano.

Il suo intervento a Buenos Aires è organizzato in collaborazione con il Centro di Eccellenza Jean Monnet e l'Università di Bologna - Sede di Buenos Aires.

## "NON SI PUÒ DIVIDERE PER ZERO! STORIE DI MATEMATICA DA PASSEGGIO" RACCONTATE DA ADRIÁN PAENZA

Torino - Parlare di matematica non è soltanto dimostrare il teorema di Pitagora: è anche parlare d'amore e raccontare storie di principesse. Anche nella matematica c'è bellezza.

Come disse il poeta Fernando Pessoa: "Il binomio di Newton è bello come la Venere di Milo. Il fatto è che pochissimi se ne accorgono". Coi numeri si può giocare, anzi è consigliabile farlo, sia per tenere in allenamento il cervello sia, semplicemente, per divertirsi. È questo il motivo che ha spinto Adrián Paenza a scrivere un libro inusuale, "Non si può dividere per zero! Storie di matematica da passeggio" (pp.217, euro 14), appena pubblicato da Bollati Boringhieri editore nella nuova collana Incroci, che raccoglie libri capaci

di uscire dai confini delle discipline e dalle mura delle aule scolastiche per portare le conoscenze nella dimensione più autentica della vita di ogni giorno.

Non a caso "Non si può dividere per zero! Storie di matematica da passeggio" è un modo per sconfiggere il timore reverenziale che la matematica troppo spesso porta con sé e mostrare come in realtà si tratti di una disciplina irresistibilmente affascinante. Per chiunque, senza eccezioni.

In questo libro il lettore troverà storie di personaggi bizzarri, calcoli davvero strani, indovinelli, rompicapi, quantità infinite, numeri primi, numeri irrazionali, numeri "interessanti" e buffi giochi d'azzardo. Un

intrico di percorsi, ognuno dei quali apre orizzonti insospettabili. Ma soprattutto si diventerà, molto, e questo è ciò che conta di più.

Adrián Paenza (Buenos Aires, 1949) è docente di matematica all'Università di Buenos Aires e giornalista sportivo. Molto noto in Sud America per i suoi popolari programmi televisivi e radiofonici di divulgazione scientifica, più volte premiati con riconoscimenti prestigiosi, scrive assiduamente per le tre principali testate argentine, Clarín, Página 12 e La Nación. Oltre a "Non si può dividere per zero!" (il primo di una serie di cinque volumi, da anni ai primi posti in classifica in Argentina) ha pubblicato anche "¿Cómo, esto también es matemática?" (2011).

## A TORINO IL PROGETTO "ARTE & DISEÑO ARGENTINO EN ITALIA"

Torino - Si inaugura oggi, 2 maggio, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino il progetto "Arte & Diseño Argentino en Italia" che sarà presentato al pubblico italiano sino al prossimo 2 giugno.

L'evento, promosso dal Ministero degli Affari Esteri Argentino, dall'Ambasciata Argentina in Italia, con il patrocinio del Comune di Torino, della Camera del Commercio e la Regione Piemonte, ha come obiettivo primario la divulgazione dell'arte e del design argentino attraverso una mostra e varie iniziative che creeranno una vera e propria piattaforma di dialogo tra l'Argentina e l'Italia, due Paesi da sempre legati da affinità sociali e culturali.

L'esposizione è composta dalle due sezioni DesignAbroad, a cura di Creatividad Etica, e Contemporary Art Abroad, curata da Massimo Scaringella e Lic - Lia Cristal, all'interno delle quali si può ammirare la meravigliosa natura dell'arte e del design argentino, individuando quegli elementi di raccordo con le estetiche e i concetti della creatività italiana.

La finalità del progetto è instaurare una più stretta collaborazione fra le istituzioni locali e i principali attori del progetto, a tal fine si creeranno una serie d'incontri tra i partecipanti argentini e i differenti protagonisti dei settori arte e design italiano.

DesignAbroad, attraverso le cinque diverse specializzazioni di Design, Grafica, Industriale, Moda, Gioielleria e Audiovisivo, intende creare una finestra tra Torino e Buenos Aires. Dalle nuove leve del design ai designer di fama internazionale, si mostrerà al pubblico, in modo totalmente interattivo ed originale l'intero processo creativo, partendo dall'ideazione fino alla produzione del prodotto.

Contemporary Art Abroad vuole dare la possibilità al pubblico di Torino, così vicino all'Argentina, di ri-trovare con l'arte contemporanea sia attraverso artisti di fama internazionale sia i giovani talenti.

Per quanto ampia possa essere una mostra non potrà mai essere esaustiva di una ricerca in continua evoluzione. Per questo



si è cercato in questa presentazione di evidenziare alcuni percorsi, una campionatura che racconti di tendenze, vicinanze tematiche, pittoriche e non, ma anche di alcune ricerche marginali dal punto di vista concettuale che forniranno allo spettatore la base per un suo personale percorso ideale attraverso i molteplici linguaggi del contemporaneo.

Le opere presenti in questa mostra segnano quindi un percorso possibile nella realtà artistica del Paese, mostrando insieme ad artisti di chiara fama nazionale e internazionale e alcune giovani promesse in grado di produrre opere di ottimo livello.

In mostra anche una selezione di artisti argentini che vivono in Italia: Carla Bertone, Karina Chechik, Ines Fontenla, Mirta Gontad, Miguel Mitlag, Ernesto Morales, Eduardo Pla e Fernanda Veron.





CONSOLATO D'ITALIA  
MAR DEL PLATA - Argentina

## SCRITTORI AL CINE

TRAMANDARE, TRADURRE, (TRADIRE?): 7 LIBRI DI AUTORI ITALIANI CONTEMPORANEI  
E LORO RELATIVE TRASPOSIZIONI CINEMATOGRAFICHE

A cura di Marco NIELI e Vittorio DRAGONETTI

Organizza: CONSOLATO D'ITALIA DI MAR DEL PLATA

In collaborazione con: SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI  
UNIVERSIDAD CAECE - MAR DEL PLATA

Incontro inaugurale:  
Lunedì 7 maggio, ore 18  
Universidad Caece, Olavarria 2464

*Cristo si è fermato a Eboli*, di C. Levi (film omonimo di F. Rosi)

All'inizio dell'incontro verranno consegnati gli attestati di frequenza relativi al ciclo del 2011  
"Il gioco della scrittura e il suo contrario"

### Prossimi incontri:

- Padre padrone, di G. Ledda (film omonimo dei fratelli Taviani)
- Sostiene Pereira, di A. Tabucchi (film omonimo di R. Faenza)
- Novecento, un monologo, di A. Baricco (film di G. Tornatore, *La leggenda del pianista sull'oceano*) -
- Io non ho paura, di N. Ammaniti (film omonimo di G. Salvatores)
- Il resto di niente, di E. Striano (film omonimo di A. De Lillo)
- Caos calmo, di S. Veronesi (film omonimo di A. Grimaldi)

Il ciclo di incontri è rivolto a docenti di italiano della *Dante Alighieri*, del *Coascit* e di altre istituzioni che organizzano corsi di lingua italiana.

Gli incontri sono aperti anche al pubblico in generale che abbia una buona conoscenza dell'italiano. Per ciascun incontro è necessaria l'iscrizione che potrà avvenire telefonicamente al n. 4932120 (*Dante Alighieri* di Mar del Plata).

Al termine del ciclo verrà rilasciato un attestato del Consolato a chi avrà partecipato ad almeno cinque incontri.

## WORLD PRESS PHOTO: AL MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE LE IMMAGINE PREMIATE NEL 2012

Roma - C'è chi l'ha paragonata alla versione yemenita de *La pietà* di Michelangelo. Ed in effetti la donna immortalata da Samuel Aranda mentre, avvolta nel suo burqa, tiene tra le braccia un uomo - il figlio, il marito, un parente - ferito durante le proteste contro il presidente Saleh a Sanaa, il 15 ottobre scorso, reca in sé tutto il patos e l'emozione del dolore femminile, che trasforma in pacata, tenera e vibrante delicatezza la violenza dell'uomo.

L'immagine, scattata dal fotografo spagnolo per il *New York Times*, è la Foto dell'Anno del World Press Photo 2011, dal 28 aprile scorso e sino al 20 maggio in mostra al Museo di Roma in Trastevere insieme alle altre foto vincitrici della 55esima edizione del prestigioso premio, uno dei più importanti riconoscimenti nell'ambito del Fotogiornalismo.

Quest'anno sono sette i fotografi italiani premiati dalla giuria indipendente ed internazionale che, ogni anno da ormai 55 anni, è chiamata a esprimersi su migliaia di domande di partecipazione provenienti da tutto il mondo, inviate alla World Press Photo Foundation di Amsterdam da fotogiornalisti, agenzie, quotidiani e riviste. Tutta la produzione internazionale viene esaminata e le foto premiate che costituiscono la mostra sono pubblicate nel libro che l'accompagna. Si tratta quindi di un'occasione per vedere le immagini più belle e rappresentative che, per un anno intero, hanno accompagnato, documentato e illustrato gli avvenimenti del nostro tempo sui giornali di tutto il mondo.

Per questa edizione, le immagini sottoposte alla giuria del concorso World Press Photo 2012 sono state 101.254, inviate da 5.247 fotografi professionisti di 124 diverse nazionalità. Ed anche quest'anno la giuria ha diviso i lavori in 9 diverse categorie: Vita Quotidiana, Protagonisti dell'attualità, Spot News, Notizie generali, Natura, Storie d'attualità, Arte e spettacolo, Ritratti, Sport.



Sono stati premiati 57 fotografi di 24 diverse nazionalità: Afghanistan, Argentina, Australia, Bosnia ed Herzegovina, Canada, Cina, Danimarca, Francia, Germania, India, Iran, Irlanda, Italia, Giappone, Messico, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Russia, Sud Africa, Spagna, Svezia, Regno Unito e USA.

La Foto dell'anno 2011 è, come detto, dello spagnolo Samuel Aranda. L'immagine mostra una donna che tiene tra le sue braccia un parente ferito. È stata scattata in una moschea di Sanaa, capitale yemenita, allestita come ospedale da campo dai dimostratori contro il regime del presidente Ali Abdullah Saleh, durante gli scontri del 15 ottobre 2011. Samuel Aranda ha lavorato nello Yemen per il *New York Times*. È rappresentato da Corbis Images.

"La foto ritrae un momento straziante e pieno di compassione, le conseguenze umane di un evento enorme, ancora in corso. È probabile che noi non sapremo mai chi sia questa donna che accudisce un parente ferito, ma insieme diventano l'immagine vivente del coraggio delle persone comuni che hanno aiutato a scrivere un capitolo importante nella storia del Medio Oriente", è stato il commento del presidente della giuria Aidan Sullivan alla foto vincitrice.

Quanto ai sette i fotografi italiani premiati, si tratta di: Alex Majoli (Notizie generali, Foto single), Paolo Pellegrin

(Notizie generali, Storie), Eduardo Castaldo (Spot News, Storie), Simona Ghizzoni (Storie d'attualità, Foto singole), Pietro Paolini (Vita quotidiana, Storie), Emiliano Larizza (Arte e spettacolo, Storie) e Francesco Zizola (Natura, Foto Singole).

Contrasto, che firma anche il catalogo della mostra, si è aggiudicata due premi con Emiliano Larizza e Simona Ghizzoni. Il primo ha vinto il secondo premio nella categoria Arte e spettacolo, Storie con *Saut d'eau Pilgrimage* (il pellegrinaggio di Sant d'Eau) ad Haiti. Simona Ghizzoni ha ottenuto il terzo premio nella categoria Storie di attualità, Foto singole con una foto scattata nella Striscia di Gaza.

La mostra "World Press Photo. Fotografia e giornalismo: le immagini premiate nel 2012" non è soltanto una galleria di immagini sensazionali, ma è un documento storico che permette di rivivere gli eventi cruciali del nostro tempo. Il suo carattere internazionale, le centinaia di migliaia di persone che ogni anno nel mondo visitano la mostra, sono la dimostrazione della capacità che le immagini hanno di trascendere differenze culturali e linguistiche per raggiungere livelli altissimi e immediati di comunicazione.

La World Press Photo Foundation, nata nel 1955, è un'istituzione internazionale indipendente per il fotogiornalismo senza fini di lucro. Il World Press Photo gode del sostegno della Lotteria olandese dei Codici postali ed è sponsorizzato in tutto il mondo da Canon e TNT. (aise)

## Supplemento della Regione Basilicata



Associazione Giovani Lucani nel Mondo

Calle J. Newbery N° 1364 - (7109)  
 Mar de Ajo - Buenos Aires - Argentina  
 giovani\_lucani@hotmail.com  
 lucanianelcuore@gmail.com



## Settimana dell'Europa, al via le iniziative in Basilicata

*Si partirà domani da Matera con un incontro tecnico nel quale esperti internazionali, tecnici e politici si confronteranno sullo stato della programmazione e sul futuro delle politiche di sviluppo in Basilicata per il periodo post 2013*

La Regione Basilicata, e nello specifico l'Autorità di Gestione del Po Fesr 2007-2013, intende celebrare anche quest'anno la Settimana dell'Europa coinvolgendo direttamente la cittadinanza in una serie di appuntamenti dedicati al ruolo della Ue, della sua identità e della politica di coesione e sviluppo dei territori.

In attesa del 9 maggio, giorno della Festa dell'Europa, le iniziative messe in campo sono diverse e prenderanno avvio nella giornata di domani a Matera, a partire dalle 10,00, nella Mediateca

### Sicurezza guardia medica: no a misure straordinarie su Matera

*Le conclusioni dell'incontro tra l'assessore e il tavolo di coordinamento dei Direttori Generali delle aziende sanitarie regionali. Allo studio un piano per i Sert*

Non esiste una specifica pericolosità sociale del territorio di Matera che giustifichi la presenza (da sempre non prevista in tutto il resto della Regione) di guardie giurate nelle sedi della Continuità assistenziale. Per quel che riguarda i Sert sarà definito, attraverso un apposito tavolo tecnico, un omogeneo sistema di sicurezza uniformato su tutto il territorio regionale, in attesa del quale il servizio di guardiania resterà in vigore per gli orari di servizio degli stessi. E' la conclusione a cui è giunto questa mattina il tavolo dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie lucane coordinato dall'Assessore Regionale alla Salute Attilio Martorano.

Nel corso dell'incontro è stata ribadita la validità della scelta fatta dall'Asm di Matera che ha deciso di interrompere il servizio di guardiania che fino al mese scorso riguardava soli 14 sedi di continuità assistenziale (ossia il capoluogo e l'immediato hinterland) sulle 31 aziendali e oltre 100 regionali.

E', stato, di contro, sottolineato come la soppressione della guardiania sia perfettamente in linea con la scelta di razionalizzazione della spesa consentendo di recuperare ingenti risorse economiche da destinare ai servizi per i cittadini.



Provinciale con l'incontro tecnico "Verso la Basilicata 2014-2020" nel quale esperti internazionali, tecnici e politici si confronteranno sullo stato della programmazione e sul futuro delle politiche di sviluppo in Basilicata per il periodo post 2013. Si discuterà del progetto capacity building, messo in campo dal Po Fesr Basilicata e finalizzato a favorire la qualificazione e la diffusione dei concetti e delle competenze chiave utili sia alla migliore e buona attuazione del programma in corso, sia alla crescita di consapevolezza per il disegno dei percorsi futuri delle politiche di sviluppo e coesione nel contesto territoriale lucano.

Alla giornata di apertura interverranno il presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo, il dirigente generale del Dipartimento Presidenza della Giunta Angelo Nardoza, l'autorità di Gestione del Po Fesr Basilicata 2007-2013 Patrizia Minardi, Riccardo Achilli e Valerio Giambersio del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Basilicata e vari esponenti del mondo accademico e scientifico.

# SCOTTI

LA CASA DE LOS RESORTES®

AGUSTIN J.M. SCOTT I

CÓRDOBA 3345

T/FAX 493-3807-410-5816

7600 - MAR DEL PLATA

FABRICACION DE RESORTES

CON MUESTRAS - PLANOS -

CROQUIS

TODA LA LINEA DE SUSPENSIÓN

AGRÍCOLAS E INDUSTRIA EN

GRAL.

## Lucani all'estero, Di Sanza replica alla Fabbra

*Le polemiche della Federazione brasiliana sulla sede dello Sportello Basilicata a Rio de Janeiro saranno oggetto di una specifica riunione della Commissione. Della questione si occuperà anche il difensore civico*

“Le polemiche di questi giorni innescate dal presidente della Fabbra Odilon de Barros e dalla sua coniuge Rosanna Rocco sono artificiose, strumentali ed invasive delle competenze della Commissione e dell'Ufficio Internazionalizzazione della Giunta regionale, nonché inopportune e intromissive della vita di altre Federazioni”. E' quanto afferma il presidente della Commissione regionale dei lucani all'estero Antonio Di Sanza, il quale annuncia che “la situazione determinatasi sarà posta all'attenzione dell'esecutivo della Commissione che si riunirà all'inizio di giugno a Potenza”.

“Le questioni sollevate da Barros sulla

vicenda della chiusura dello Sportello Basilicata in Argentina – afferma ancora Di Sanza - sono state già esaminate dal difensore civico della Basilicata, Catello Aprea, competente in materia ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 16/2002. E rispondendo al quesito posto dalla sig.ra Yolanda Claudia Labollita di Buenos Aires il difensore civico ha chiarito di non rilevare ‘alcun comportamento illegittimo o teso a discriminare in alcun modo la S. V.’, e che ‘dai chiarimenti pervenuti si evince che è la Federazione, a cui viene delegata la gestione e l'organizzazione dello Sportello, che in piena autonomia

individua l'operatore, con requisiti stabiliti, a cui assegnare i compiti per il funzionamento dello stesso. Il rapporto di collaborazione attivato tra le parti, alla sua scadenza, trova la sua naturale risoluzione senza alcun onere a carico della Federazione”.

“Lo stesso difensore civico sarà interessato come organo terzo per le problematiche emerse in questi giorni”, aggiunge il presidente della Crle annunciando che “sull'attività della Commissione e della missione in atto in Sud America sarà consegnata nei prossimi giorni una relazione completa alla Commissione e alla stampa”.

## Economia lucana, Benedetto: rivedere Patto Obiettivo 2012

*Commentando i dati diffusi da Unioncamere, il presidente del Gruppo IdV, indica alcune proposte: una disciplina speciale per gestire le crisi finanziarie prodotte dall'incaglio dei crediti verso la Pa, appositi strumenti finanziari a misura di Pmi*

“La dinamica peggiore del Pil (-2%) tra le Regioni del Sud, insieme ad Abruzzo e Molise; -6,3% in meno per gli investimenti fissi (il decremento più forte); -2,7% della spesa delle famiglie per i consumi (anch'esso il dato più negativo dopo quello del Molise); 1.170 posti di lavoro in meno, di cui 670 in provincia di Potenza e 500 in quella di Matera: il Rapporto Unioncamere 2012, diffuso in occasione della 10ª Giornata dell'Economia, per la Basilicata, per il 2012, registra il punto più grave della crisi produttiva, economica, sociale ed occupazionale della nostra regione”.

A sostenerlo è il presidente del Gruppo IdV alla Regione Nicola Benedetto, per il quale “l'unico dato incoraggiante è quello dell'export (più 2,3% sempre per l'anno in corso) a conferma di una ripresa per il ‘made in Basilicata’ sia pure ancora timida e limitata ad alcuni settori”.

“I problemi della fragilità dell'apparato produttivo lucano che ci segnala Unioncamere – continua – sono quelli ben noti e da tempo, quali il credito che mette in pericolo piccole e medie imprese, l'impossibilità per gli imprenditori a procedere a nuovi investimenti, la crisi acuta di comparti tra i quali l'edilizia che hanno bisogno di ossigeno immediato con l'apertura di cantieri di opere pubbliche, la scarsa vocazione internazionale delle nostre microimprese. Anche le proposte meritano grande attenzione ed impegno. Tra tutte, l'introduzione di una disciplina speciale che consenta la gestione delle crisi finanziarie prodotte dall'incaglio dei crediti verso la Pa, evitando che l'imprenditore perda il controllo dell'azienda e incorra nelle conseguenze civili e penali di un fallimento; la creazione di appositi strumenti finanziari – fondi di investimento e fondi di garanzia - pensati specificamente a misura di Pmi; l'introduzione di un intervento a carattere



straordinario che consenta alle imprese di ammortizzare in tre anni gli investimenti aggiuntivi in macchinari e attrezzature”.

“Credo che sia necessario – dice Benedetto – introdurre correttivi adeguati nelle strategie individuate con il Patto di Sistema Obiettivo Basilicata 2012 in quanto le previsioni del Rapporto Unioncamere hanno superato gli obiettivi positivi che ci eravamo posti, di intesa con sindacati ed associazioni imprenditoriali, a meno che non si voglia spostare l'Obiettivo Basilicata al 2013 nel quale Unioncamere prevede per la nostra regione un timido più 0,2% di incremento del Pil, che è troppo modesto per essere considerato soddisfacente. Non basta infatti prendere atto che gli sforzi per superare la crisi con i nostri strumenti finanziari e di programmazione sono ormai compromessi e non godono della fiducia di Unioncamere. Bisogna cambiare registro e in fretta”.